



Carissime sorelle,

nelle prime ore di martedì 11 settembre 2018, il Dio della pace e di ogni consolazione, ha chiamato a sé, dalla casa "Luisa Oreglia" di Varese la nostra carissima

Suor MANTEGAZZA Giuseppina

Nata a Cardano al Campo (VA) il 16/04/1922

Professa a Bosto di Varese (VA) il 6 agosto 1944

Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia".



Una famiglia molto stimata per l'onestà quella in cui è vissuta Sr Giuseppina: così attesta il Parroco presentando la giovane all'Istituto, sottolineandone i 'veri segni di vocazione religiosa'. Un piccolo nucleo familiare formato da papà, mamma e due figli che vivevano con semplicità, dediti al lavoro e costanti nella partecipazione alla vita parrocchiale. Anche Giuseppina lavorò alcuni anni in una tipografia e alla sera frequentava il laboratorio di cucito e ricamo tenuto dalle FMA, presenti in Cardano fin dal 1899.

Negli appunti autobiografici si legge: *"la vocazione è nata dalla testimonianza felice delle mie Suore. Dalla loro vita di preghiera, di lavoro, di Comunità"*, ma fu in occasione della predicazione di una 'Missione' tenuta dai Padri Passionisti in Parrocchia che sorse in lei il desiderio di farsi suora di clausura fra le Passioniste. I genitori posero resistenza a questa sua scelta, particolarmente il papà che la considerava 'il suo più grande capitale'. Le difficoltà si risolsero quando, successivamente, si orientò verso il nostro Istituto. Anzi, Sr Giuseppina disse che la mamma stessa, una volta convinta della sua scelta, la preparò alla vita religiosa, l'aiutò a guardare al futuro con serenità, serietà e fiducia.

Iniziò il postulato il 31 gennaio 1942 a Milano Bonvesin e il 6 agosto dello stesso anno fu ammessa al Noviziato. Durante il primo anno visse un momento delicato poiché perse il papà e il fratello partì per la guerra così che la mamma restò sola. Fu la mamma stessa ad incoraggiarla ad andare avanti nel cammino intrapreso. Così fece: visse il tempo formativo con serenità accogliendo con apertura di cuore quanto le veniva donato e insegnato; sempre ha nutrito grande stima e affetto per la sua Maestra, Sr Angela Vanetti.

Dopo la Professione, nel 1944, Sr Giuseppina fu accolta dalla Comunità di Milano Bonvesin, allora sfollata a Varese-Biumo a motivo della guerra, e lì poté continuare gli studi; successivamente fu nelle case di Saltrio, Dumenza, Varese "Educandato Maschile" come assistente e insegnante di musica e di Educazione artistica.

Nel 1960 venne inviata a Torino per frequentare la "Scuola Internazionale di Servizio Sociale", ottenendo il Diploma di Assistente Sociale, esperienza questa che ella definirà 'felice e grande'.

Al rientro da Torino Sr Giuseppina venne destinata alla casa di Castellanza "Istituto Maria Ausiliatrice" come insegnante nella Scuola Media, nei Corsi Professionali CIOFS e responsabile delle educande. Nel 1977 passò alla casa di Varese "Maria Ausiliatrice" dove fu assistente delle educande che frequentavano le scuole pubbliche sia alla Media che alla Scuola Superiore. Quando, per il cambiamento dei tempi e la riforma della scuola, questa attività venne meno, inizialmente fu insegnante nei Corsi Professionali CIOFS, in seguito si dedicò a lezioni private di musica e alla cura del canto liturgico in Comunità.

Sr Giuseppina è stata una FMA tutta d'un pezzo, sempre animata da una grande tensione per la perfezione e per il bene. Di mente vivace, ha sempre mantenuto vivo l'interesse per ogni importante evento sia sociale che culturale e soprattutto ecclesiale. Amante della vita comunitaria e con spiccato senso artistico, ha curato con passione la preghiera liturgica perché fosse espressione di un'anima canora e soprattutto della bellezza; negli spazi di tempo libero la si vedeva impegnata a realizzare artistici lavori di ricamo che amava donare alle Superiore in occasione di feste.

Ultimamente la salute è andata via via declinando tanto che lei stessa ha acconsentito di passare in infermeria per essere meglio seguita, ma il suo fisico non ha risposto alle cure.

Cara Sr Giuseppina, ora che tutto per te è lode senza fine, ringraziamo il Signore per la tua lunga vita tutta donata con tanto entusiasmo; con affetto riconoscente ti affidiamo alle Sue Mani di Padre misericordioso.

L'Ispettrice

suor Maria Teresa Cocco